



# COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

### OGGETTO:

**SOSTEGNO ALLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA CIMICE ASIATICA IN VENETO (*Halyomorpha halis*).**

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di ottobre alle ore 17:50, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>SIGOLOTTI MICHELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>DONATI FRANCESCO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>FASSON ELENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BORASO MATTEO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>SCARPARO SONIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

presenti n. 5 e assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Sig. **BONDONI Dr.ssa LAURA** Segretario Comunale

Il Sig. **SIGOLOTTI MICHELE**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

#### COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria  
 Tecnico  
 Assistenza Cultura  
 Segretario

N. 932/2019 R.P.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
 (art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

17-10-2019

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 17-10-2019

**IL MESSO COMUNALE**  
 F.to Moretti Susanna

## Su proposta del Sindaco

**Richiamata** la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

**Preso atto** del documento presentato da Coldiretti Veneto dal titolo "Piano di azione per contrastare la diffusione della Cimice asiatica in Veneto" che fornisce un quadro della situazione attuale e delle ipotesi di azioni volte a contrastare la diffusione del parassita che è oramai ubiquitario in Veneto, interessando sia il settore agricolo, per i danni arrecati in particolare alle colture specializzate frutticole, che la popolazione stessa, atteso che il parassita in parola pratica lo svernamento come adulto specialmente rifugiandosi nei fabbricati presenti sia in campagna che nelle aree urbane.

**Rilevato** che l'invasione della cimice marmorata asiatica sul territorio italiano (*Halyomorpha halys*) è in atto da alcuni anni e rappresenta un elevato livello di pericolosità per l'agricoltura italiana, in particolare per le colture frutticole. Si tratta infatti di un insetto polifago che, pur originario dell'Estremo Oriente, da alcuni anni si è insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte regioni, specie nel Nord, diffondendosi rapidamente anche alle regioni del Centro.

**Considerato** che nel nostro comune la presenza di attività frutticole e il livello di specializzazione delle aziende, data il livello di pericolosità del patogeno, sta compromettendo in modo significativo la redditività delle aziende frutticole, esponendole a rischi anche di natura finanziaria che rendono necessario il varo di un programma nazionale e regionale di contrasto alla diffusione della Cimice asiatica.

**Considerato** che nella situazione attuale, dopo la campagna 2018 che aveva manifestato danni importanti, si prospettano danni che, in alcuni casi, potranno raggiungere l'intero raccolto. Rielaborando i dati del 2018, si può stimare un danno minimo di 100 milioni di euro in questa fase della campagna (su dati ISTAT 2018):

Coltura	Superficie Ettari	Produzione Tonnellate	Valore Milioni di €	Danno Milioni di €
Melo	5.839	291.469	128	51,2
Pero	2.957	72.498	50	20,0
Pesco e nettarine	2.020	42.775	21	8,4
Actinidia	3.339	57.395	46	18,4
<b>Totale</b>	<b>14.155</b>		<b>245</b>	<b>98,0</b>

**Considerato** che l'anno in corso si contraddistingue per una netta recrudescenza degli attacchi di cimice non solo in Veneto. I frutticoltori denunciano infatti che, pur avendo condotto la lotta fitosanitaria al fine di contenere la Cimice asiatica nel miglior modo possibile, si è notato come dopo la fase di allegagione, si sono manifestati attacchi massicci che hanno comportato deformazioni e l'arresto della crescita del frutto. Alcune varietà di pere sono state completamente devastate dall'insetto, così come le varietà di mele precoci. Notevoli danni si sono manifestati sulle pesche e nettarine e già ora sono molto evidenti sul kiwi i fenomeni di cascola anticipata. A fine raccolta, si aggiungeranno sul kiwi i danni sui frutti arrivati a maturazione.

**Considerato** che non essendo ad oggi il danno da cimice assicurabile, con l'evidenza che difficilmente lo sarà in futuro data l'entità e, di conseguenza, l'ammontare del premio necessario per coprire gli indennizzi, deve considerare almeno la possibilità di attivazione dello stato di calamità ai sensi del D.Lgs 102/2004 per l'attivazione delle misure quali contributi a fondo perduto di compensazione e delle misure accessorie previste dalla normativa (sgravi contributivi, fiscali, prestiti agevolati) che possano permettere alle aziende di superare questo particolare momento di crisi al fine di evitare la chiusura di numerose aziende con conseguenze nefaste per l'economia delle aree frutticole.

**Considerato** che la Regione del Veneto ha stanziato la somma di euro 200.000 a valere sulla legge regionale n. 40/2003 per azioni volte a contrastare la diffusione della cimice asiatica, cifra che, peraltro, appare insufficiente.

**Considerato** che si tratta, quindi, a tutti gli effetti, di una vera e propria calamità.

**Ritenuto** che a fronte della situazione, tranne alcune meritevoli eccezioni, manchi una strategia regionale e nazionale in grado di contrastare la diffusione di questo parassita cosiddetto "alieno".

**Ritenuto** che il Comune possa, nell'ambito delle proprie funzioni, e anche attraverso l'ANCI, attivare azioni, sia a livello regionale che nazionale, volte a sensibilizzare le istituzioni ad avviare un serio piano d'azione per contrastare la diffusione della cimice cui debbono corrispondere adeguate coperture finanziarie, così come proposto nel documento citato al primo punto della presente.

**Visto** l'art.48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**SI PROPONE**

- 1) di avviare e sostenere per le motivazioni espresse nelle premesse, azioni, sia a livello regionale che nazionale, volte a sensibilizzare le istituzioni ad realizzare un serio piano d'azione per contrastare la diffusione della cimice cui debbono corrispondere adeguate coperture finanziarie al pari della altre calamita che hanno colpito il Paese.
- 2) di provvedere alla diffusione della deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line e agli adempimenti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n°33/2013;

**COMUNE DI BORGO VENETO  
PROVINCIA DI PADOVA**

**SOSTEGNO ALLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA CIMICE ASIATICA  
IN VENETO (*Halyomorpha halis*).**

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 24.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Volpe Alessio

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato, conseguito secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta, il Sindaco passa alla votazione:

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
- 2) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lg.vo 18.08.2000, n. 267;

Successivamente, il Sindaco – Presidente al fine di dare immediata attuazione, passa alla votazione per l'immediata esecutività. Con apposita separata votazione dall'esito favorevole unanime

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to SIGOLOTTO MICHELE

IL Segretario Comunale  
F.to BONDONI Dr.ssa LAURA

---

### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, del presente verbale viene data comunicazione – ai capigruppo consiliari – oggi 17-10-2019 giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Martini Antonella

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Martini Antonella

---

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto  
*o in alternativa*
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

---

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 17-10-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Martini Antonella

*(Handwritten signature)*